

Bonus Nascita 800 euro (una tantum)

Chi ne ha diritto

Come specifica l'Inps nelle linee guida, **il beneficio di 800 euro non prevede alcun limite di reddito** e può essere richiesto dalle mamme che hanno partorito nel 2017 o dalle gestanti che abbiano già terminato il settimo mese di gravidanza. **L'assegno è previsto anche in caso di adozione**, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983 e avvenuta dopo l'1 gennaio 2017. **Il beneficio è concesso in un'unica soluzione**, per evento (gravidanza o parto, adozione o affidamento), **a prescindere dai figli nati o adottati e/o affidati contestualmente**. Ciò significa che nel caso in cui i figli nati, adottati o affidati fossero due, alla mamma spetteranno 1.600 euro.

I documenti richiesti

Per certificare lo stato di gravidanza si può seguire una delle seguenti opzioni: la gestante può presentare allo sportello (o spedire a mezzo raccomandata) il certificato originale o di copia autentica, oppure può indicare il numero del protocollo telematico del certificato rilasciato dal medico del servizio sanitario nazionale o convenzionato Asl. In caso sia già stata presentata una domanda all'Inps per un'altra prestazione (come la richiesta di esenzione dal lavoro per maternità a rischio) basterà indicare all'Inps che si è già certificata la gravidanza per la pratica precedente. Per le sole madri non lavoratrici, si potrà fornire il numero identificativo a 15 cifre di una prescrizione medica emessa da un medico del Servizio sanitario nazionale o convenzionato, indicando il codice esenzione compreso tra M31 e M42 incluso. Se la domanda è presentata a parto già avvenuto, la madre dovrà autocertificare il codice fiscale del bambino. Le madri extracomunitarie in possesso del permesso di soggiorno dovranno, sempre attraverso un'autocertificazione, inserire gli estremi del documento nella domanda telematica.

- Fotocopia carta d'identità e codice fiscale della madre. Per stranieri permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (ex-carta di soggiorno)
- Certificato TELEMATICO INPS di gravidanza del ginecologo/a ASL del 7° mese in originale (vedi circolare inps allegata da consegnare al proprio ginecologo/a)
- Se il bambino è già nato portare codice fiscale
- Portare in banca/posta modulo SR163 da compilare da parte della banca/posta e firma del dichiarante